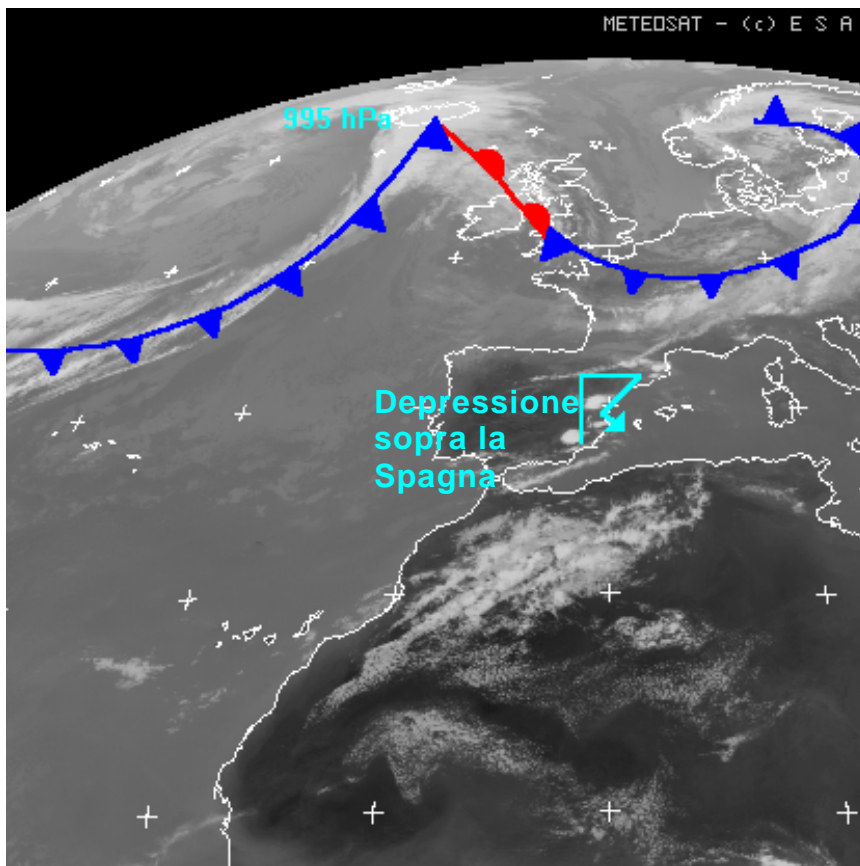


(6/10) Il sistema di bassa pressione estiva

L'immagine satellitare mostra un sistema depressionario che ha attraversato l'Europa in tre giorni, nell'agosto del 1992. Le depressioni estive tendono ad essere meno violente delle depressioni invernali e generalmente passano nelle zone settentrionali dell'Europa. Questo è in parte dovuto al fatto che d'estate c'è minore differenza fra la quantità di energia solare ricevuta alle basse latitudini e alle alte latitudini. Con una ripartizione più omogenea del calore, i trasferimenti sono meno forti e le depressioni sono pertanto meno numerose e meno accentuate che non d'inverno.



- Fronte freddo (in blu) che spazia dal Nord della Svezia al Regno Unito, passando attraverso la Polonia, la Germania e la Francia
- Fronte caldo (in rosso) che va dall'Irlanda all'Islanda
- Fronte freddo sopra l'Oceano Atlantico
- Il forte calore che regna in Spagna origina una zona depressionaria che rischia di provocare violenti temporali.

Immagini: CD-ROM "The Weather Machine", © ESA 1997

I meteorologi si interessano molto alla variabilità del tempo alle latitudini medie perché costituisce un caso di scuola che permette di sperimentare i modelli matematici necessari alle previsioni. Questi modelli funzionano a partire dai dati trasmessi dai satelliti o ottenuti con i mezzi tradizionali. I dati dei satelliti Meteosat (aggiornati ogni 30 minuti) forniscono informazioni sui seguenti parametri meteorologici:

- **Vento** (misura dello spostamento delle nuvole e del vapore acqueo atmosferico)
- **Strutture nuvolose** (grado di copertura, tipo e altezza delle nuvole)
- **Umidità** (tenore di vapore acqueo)
- **Temperatura di superficie** ●

